

## CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL

Società interamente partecipata dal Comune di Civitavecchia

Sede legale Via Terme di Traiano, 42 -00053 CIVITAVECCHIA

C.F.14105271002

### VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 17.03.2021

Il giorno 17 del mese di marzo 2021 alle ore 9:55, presso la Sede Comunale sita in Civitavecchia Piazzale P. Guglielmotti, 7, a seguito di regolare convocazione, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI SRL, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- 1) Nomina componente dell'organo amministrativo e determinazione compenso;

Sono presenti:

- per il Consiglio di Amministrazione il Presidente Avv. Antonio Carbone e la Dott.ssa Valentina Sanfelice di Bagnoli, collegata in teleconferenza;
- per l'organo di controllo il Presidente dott. Sergio Osimo, ed i Sindaci dott. Gennaro Coscia e Rag. Paola Parroni;
- per il Socio Unico Comune di Civitavecchia, il Sindaco Avv. Ernesto Tedesco.

Sono altresì presenti il Vicesindaco Avv. Manuel Magliani, l'Assessore con delega alle società partecipate Avv. Daniele Barbieri, l'Assessore al Bilancio Rag. Norberta Pietroni, il Dirigente dei Servizi Finanziari Dr. Francesco Battista.

Assume la presidenza l'Avv. Antonio Carbone, il quale dichiara l'assemblea validamente costituita e chiama a fungere da segretario il dott. Sergio Osimo il quale accetta.

In merito all'unico punto all'O.d.G. il Presidente informa che a seguito del perfezionamento di apposita procedura ad evidenza pubblica, con comunicazione Prot. n. 18544 del giorno 08.03.2021, il Socio Unico ha comunicato la designazione di un candidato alla nomina di componente del Consiglio di Amministrazione.

Dopo breve discussione, il Presidente mette ai voti il punto all'ordine del giorno.

L'assemblea con il voto favorevole del socio unico, come sopra rappresentato



**delibera**

- di nominare quale componente del Consiglio di Amministrazione, l'Avv. Fabrizio Lungarini nato a Civitavecchia (RM) il 16.04.1974, ivi residente in Piazza Aurelio Saffi n. 21, codice fiscale LNG FRZ 74D16 C773R;

di dare atto che il componente sopra nominato:

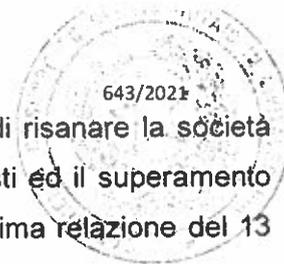
- rimarrà in carica fino al giorno dell'assemblea relativa all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2022 (così come previsto dall'Assemblea di CSP srl nella seduta del giorno 11.02.2020);
- il Sindaco potrà comunque procedere alla revoca nominativa secondo i criteri stabiliti dalla vigente normativa di legge o statutaria, fatte salve le disposizioni normative in materia;
- ha l'obbligo di tenere un costante rapporto informativo con il Sindaco, trasmettendo annualmente una relazione da sottoporre all'O.d.G. del Consiglio Comunale, nella sua prima seduta utile;
- dovrà tenere conto degli indirizzi politico-amministrativi stabiliti a tutela degli interessi generali del Comune;

altresì, la revoca del componente potrà essere disposta in caso di:

- perdita di uno dei requisiti previsti per la nomina;
- incompatibilità sopravvenuta;
- comportamenti contraddittori o omissivi, o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Sindaco o dal Consiglio Comunale per i settori in cui operano gli Enti, azienda o istituzione presso cui è avvenuta la nomina;
- gravi irregolarità nella gestione, documentata inefficienza, pregiudizio arrecato agli interessi del Comune o dell'Ente, azienda o istituzione presso cui è avvenuta la nomina;
- venir meno del rapporto fiduciario rispettivamente con il Sindaco e con il Consiglio Comunale;
- casi espressamente previsti dallo Statuto societario.

- di stabilire che, nelle more dell'emanazione del decreto attuativo di cui all'Art. 11, comma 6, del D.Lgs.n.175/2016 e ss.mm.ii., salve eventuali modifiche che dovessero rendersi successivamente necessarie per effetto dell'emanazione di detto decreto attuativo e secondo quanto sarà da esso previsto, il compenso per il componente nominato del CdA, è pari ad Euro 31.235,32 annui (pari al 70% dell'indennità del Sindaco) a lordo degli oneri di legge ed IVA se dovuta;

- di dare atto che l'efficacia della nomina del componentedel Consiglio di Amministrazione di CSP srl, come sopra individuato, è subordinata alla formale accettazione dell'incarico da parte dell'interessato.



necessario, il Presidente ed il CdA abbiano lavorato soltanto con lo scopo di risanare la società razionalizzandone il funzionamento ed operando per il contenimento dei costi ed il superamento delle diverse criticità che sono state rappresentate puntualmente sin dalla prima relazione del 13 marzo 2020 così come nelle relazioni e nei documenti successivi.

Il Presidente rappresenta che il Piano di risanamento aziendale proposto originariamente all'attenzione dell'Amministrazione dal Consiglio di Amministrazione, quello trasmesso nel mese di maggio 2020, fosse molto diverso rispetto a quello poi portato all'attenzione della Giunta nel mese di agosto e del Consiglio Comunale successivamente.

Il Piano di risanamento originario non prevedeva il contratto di portierato così come non prevedeva molte altre e diverse soluzioni che sono state il frutto del confronto ed espressione della volontà politica della maggioranza, del Comune, essendo lo stesso nato dal confronto tra l'allora Vicesindaco e Assessore competente alle società partecipate, gli allora Assessori competenti per le diverse aree, i dirigenti del Comune e i Responsabili della società.

Il Consiglio di Amministrazione della società ha fatto proprio il documento come derivato, espressione della volontà dell'Amministrazione Comunale.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione ha sempre mostrato fattivamente la piena disponibilità a collaborare e confrontarsi con l'Amministrazione stessa, continuando inoltre ad operare sempre nell'ottica del contenimento dei costi e della razionalizzazione operativa.

Con riguardo alla sottoscrizione del contratto di portierato sono state individuate alcune criticità, già indicate dal Prof. Bellomo e comunicate tempestivamente al socio, che potrebbero esporre la società ad eventuali rischi futuri e che potrebbero aggravare la già difficile situazione patrimoniale, economico finanziaria della società, anche all'esito della ripatrimonializzazione parziale che non ha risolto il problema finanziario della società che rischia, nei prossimi 60 giorni di trovarsi nelle medesime difficoltà di prima.

Oltre al contratto di portierato resta da dare attuazione ad altre misure previste nel Piano di risanamento; in particolare restano da attuarsi le misure relative agli adeguamenti delle tariffe della sosta e quelle cimiteriali, resta da attuarsi la sottoscrizione del contratto PIT.

Per quanto concerne la sottoscrizione del contratto di portierato, con email del 26.2.2021 ed in ultimo con pec del 15.3.2021, si è già indicato, comunicato e proposto un percorso da seguire per limitare i rischi e l'esposizione di CSP ad eventuali futuri contenziosi nell'interesse della società ma anche del Comune atteso che la società, come in più occasioni rappresentato, si trova in una situazione di esubero di personale, soprattutto nell'area amministrativa e impiegatizia.

Proprio nell'ottica della richiesta collaborazione reciproca, non si comprende perché non possa essere seguito detto percorso nell'interesse e della società e del Comune.

A questo punto prende la parola il Sindaco Avv. Ernesto Tedesco il quale, facendo rilevare la mancanza nell'ordine del giorno della voce "Varie ed eventuali", rappresenta la propria volontà di voler discutere in merito ad ulteriori questioni.

Nessuno si oppone alla prosecuzione della discussione.

Il Sindaco Avv. Ernesto Tedesco rappresenta come tra le caratteristiche dell'Amministratore, come appena udito, vi sia quella di seguire gli indirizzi politici del socio, del Consiglio Comunale e del Sindaco. Dichiaro di aver incontrato la D.ssa Valentina Sanfelice di Bagnoli, unitamente all'assessore Magliani e di averla accompagnata dall'Avv. Marrani per discutere della questione riguardante il contratto di portierato il quale poi ha detto che la questione fosse risolta.

Il Sindaco rappresenta che l'Amministrazione è bloccata per via di questa mancata sottoscrizione del contratto di portierato poiché è necessario procedere ad una delibera di fabbisogno del personale propedeutica all'approvazione del bilancio previsionale che deve avvenire entro scadenze specifiche.

Il Sindaco rappresenta di aver assistito con sommo rammarico ad una telefonata con l'Assessore Barbieri durante la quale il Presidente della società rappresentava l'indisponibilità di addivenire alla immediata sottoscrizione del contratto di portierato.

Il Sindaco rappresenta che la sottoscrizione del contratto di portierato è inserita nel Piano di risanamento aziendale che è stato portato dal Consiglio di Amministrazione della società all'esame e all'approvazione della Giunta e del Consiglio Comunale.

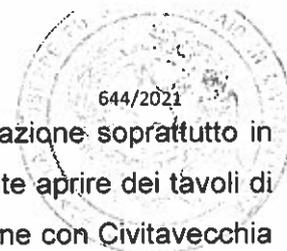
Il Sindaco, richiamando la comunicazione ricevuta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della società ed afferente le questioni nella stessa contenute circa le condizioni rappresentate per la sottoscrizione del contratto stesso, dichiara di non dover manlevare nessuno dalle responsabilità che detta sottoscrizione comporta perché si tratta di atto di gestione nella quale devono essere rispettati gli indirizzi del socio e che quindi il contratto deve essere sottoscritto.

Il Sindaco dichiara come questa situazione non possa essere tollerata e rispetto ad essa assumerà le proprie decisioni.

Il Sindaco dichiara di non riuscire a collaborare con questo Consiglio di Amministrazione e che i Servizi offerti da CSP lasciano molto a desiderare.

In ordine a questo meccanismo intollerabile il Sindaco dichiara di riservarsi ogni valutazione e di far sapere quello che avrà deciso.

Prende la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Antonio Carbone il quale rappresenta come, sin da febbraio 2020, ricevuta la telefonata del Sindaco con la quale gli veniva comunicata la nomina all'incarico, telefonata nella quale gli veniva richiesto di adoperarsi per rimettere a posto la società con la rassicurazione di ottenere incondizionatamente ogni appoggio



Il Presidente auspica anch'egli un maggior e miglior dialogo con l'Amministrazione soprattutto in ordine a importanti ed urgenti questioni rispetto alle quali occorre urgentemente aprire dei tavoli di confronto, discussione e decisione in particolare per quanto attiene la posizione con Civitavecchia Infrastrutture, Invitalia, i rapporti con i Sindacati nell'ottica di un necessario intervento sul personale in termini di mobilità o di indicazione degli esuberi, tavoli sindacali nei quali si auspica siano a partecipare contestualmente tutte le parti (Sindacati confederali e categorie, Comune e CSP).

Interviene nuovamente il Sindaco Avv. Ernesto Tedesco che si dichiara sorpreso del fatto che venga sollevato il problema della tenuta finanziaria della società giacché si era rappresentato che il finanziamento, poi non ottenuto dall'Istituto di Credito, non fosse neppure necessario.

Il Sindaco rappresenta come si sia inteso intervenire concretamente per salvare CSP avendo aumentato i contratti. Avvalendosi di una normativa vigente non sono stati conferiti soltanto beni immobili peraltro gravati da usi civici, attraverso i quali difficilmente si sarebbe potuto garantire un finanziamento bancario. Il Sindaco dichiara di apprendere con stupore che il Piano di Risanamento non piaccia al Consiglio di Amministrazione e che questa contrapposizione non sia accettabile.

Il Presidente rappresenta che il Piano di risanamento approvato è la dimostrazione che la società è sempre stata disponibile nel seguire gli indirizzi del socio; con riferimento al contratto di portierato era stata data una rappresentazione sbagliata del rapporto in essere tra Comune, società gerente l'appalto ed i suoi dipendenti; da tale rappresentazione erronea sono scaturite le successive valutazioni esposte con il solo proposito di evitare complicazioni e rischi a carico di CSP e conseguentemente del Comune che ne è l'unico socio.

Prende la parola il Vicesindaco Magliani il quale, come già fatto rilevare in occasione dell'Assemblea del 16/12/2020, in riferimento alla problematica di Civitavecchia Infrastrutture, ribadisce l'opportunità di evitare di attendere un eventuale ricorso giudiziario per decreto ingiuntivo, assumendo la posizione di sostanziale convenuto, con un preliminare giudizio di accertamento e contestazione del credito presunto da Civitavecchia Infrastrutture.

Il Vicesindaco lamenta inoltre le gravi inefficienze sul servizio di gestione dei cimiteri risultando evidente anche un mancato rispetto di quanto previsto nel PDRA a carico della CSP S.r.l. che a partire dal mese di ottobre 2020 avrebbe dovuto garantire l'impiego, nel servizio cimiteriale, di n. 14 addetti ed un investimento, in opere per la messa in sicurezza dei cimiteri, di € 40.000,00# mensili, mai avvenuto. Tali omissioni hanno costretto il Sindaco ad emettere diverse ordinanze per affrontare e risolvere una situazione emergenziale.

Gli Assessori presenti chiedono, al Presidente del CDA, informazioni circa un giudizio pendente presso il Tribunale di Civitavecchia che vede quale creditore Donati farmaceutici.

Tale atto giudiziario sarebbe stato notificato alla PEC di CSP in data 29/12/2020.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'Q' or similar shape.



Il Presidente del CDA dichiara di esserne venuto a conoscenza direttamente dalla Dott.ssa Sanfelice di Bagnoli su informazione appresa dal Vice Sindaco, in data 10/03/2021.

Il Presidente a tal proposito dichiara che il CdA ha avviato un procedimento disciplinare nei confronti del dipendente addetto al protocollo che in quella data non ha provveduto a girare la PEC né alla Direzione aziendale né ad altri Uffici o destinatari; dichiara inoltre che il Presidente del Consiglio di Amministrazione non può stare personalmente presso l'Ufficio protocollo per verificare ogni momento l'arrivo di eventuali atti rientrando questa funzione tra i compiti altrui.

Il Sindaco si allontana per sopravvenuti impegni e pertanto l'assemblea deve essere interrotta.

Non essendoci altro da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente previa lettura ed approvazione del presente verbale dichiara sciolta la seduta alle ore 10,35.

Il Segretario  
Dott. Osimo Sergio

Il Presidente  
Avv. Antonio Carbone